



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



**Regione
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MISURA 16 – “COOPERAZIONE”

SOTTOMISURA 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”

OPERAZIONE 16.1.01 – “Gruppi Operativi PEI”

SCHEDA DI SINTESI INIZIALE

Comparto prevalente	Ovicapri
Titolo	Valutazione di un sistema integrato per il controllo delle parassitosi gastrointestinali degli allevamenti caprini: implicazioni ambientali, agrozootecniche e sanitarie
Acronimo	CASCO
Focus area	2A
Sintesi progetto a cura del richiedente	<p>Il GO affronta il problema del controllo delle parassitosi da nematodi gastrointestinali (NGI) nella capra da latte. Tra le strategie per il controllo dei NGI è possibile l'utilizzo dei tannini condensati (TC), che oltre a una dimostrata efficacia sugli endoparassiti hanno aspetti positivi che ricadono sull'animale e sull'ambiente. Propone un sistema integrato per il controllo dei NGI basato sull'identificazione della quantità di piante foraggere ricche di TC/altri alimenti o di un estratto commerciale di TC da inserire nella razione allo scopo di ridurre il livello di NGI senza però compromettere le performance produttive degli animali.</p> <p>Saranno studiati una fra le foraggere più note per il contenuto di TC (sulla, ginestrino, lupinella), un ibrido di sorgo, il prato-gelso e un estratto commerciale di TC (Quebracho rosso). La valutazione dell'efficacia antiparassitaria del quebracho sarà preceduta da prove tecnologiche per individuare la forma fisica di inclusione più adatta a una facile somministrazione e maggiormente appetibile senza che sia alterata l'efficacia antiparassitaria.</p> <p>Le valutazioni e la determinazione della quantità efficace sui parassiti delle diete ricche di TC, l'appetibilità e la praticità della modalità di somministrazione, saranno effettuate su animali naturalmente infestati messi a disposizione dai partner. Tali prove saranno precedute da test in vitro e in vivo condotti sulle capre dell'azienda dell'Università degli Studi di Milano per valutare anche gli effetti nutrizionali, le alterazioni del microbiota ruminale e l'impatto ambientale in termini di riduzione delle emissioni di gas serra (metano) e di riduzione dell'escrezione azotata urinaria.</p> <p>Verranno inoltre allestiti campi sperimentali per produrre i foraggi ricchi di TC e effettuare gli opportuni rilievi agronomici.</p> <p>La sperimentazione è in grado di generare dati originali in quanto ad applicabilità nel nostro contesto zootecnico e anche a livello internazionale per la carenza di studi di questo tipo sulla capra da latte. La metodologia promette di fornire dati altamente validi poiché oltre a verificare l'efficacia dei tannini sui NGI verranno effettuate valutazioni sul metabolismo e sulle produzioni. Le analisi del microbiota ruminale e fecale forniranno per la prima volta dati originali per la capra a tal riguardo.</p> <p>I principali risultati attesi sono relativi a: i) efficacia degli alimenti contenenti TC nei confronti dei NGI; ii) aspetti tecnologici dell'inclusione del Quebracho in mangimi; iii) effetti delle diete ad alto tenore in TC; iv) livelli di inclusione nella razione degli alimenti contenenti TC che non alterino la produzione</p>

	<p>lattea e la condizione corporea degli animali, e che siano in grado di contenere efficacemente i NGI; v) indicazioni agronomiche sulle colture foraggere ricche di TC.</p> <p>I risultati saranno diffusi a livello locale, nazionale ed europeo mediante: partecipazione a eventi promossi dalla Rete Rurale Nazionale e della Rete europea dell'EIP, incontri di formazione e giornate dimostrative, un sito web bilingue, materiale stampato (protocolli applicativi), Layman report, pubblicazioni scientifiche e divulgative e organizzazione di un convegno finale.</p> <p>La potenziale ricaduta del progetto è rappresentata da: i) riduzione dell'uso di sostanze farmacologiche; ii) applicazione di modelli gestionali più rispettosi dell'ambiente e del benessere animale; iii) possibilità di utilizzo del pascolo in modo continuativo grazie alla riduzione dei problemi sanitari legati alle infestazioni parassitarie insite con la pratica del pascolamento; iv) riduzione delle emissioni di gas serra conseguenti all'uso dei tannini; v) miglioramento delle prestazioni produttive e riproduttive dell'allevamento.</p> <p>L'idea progettuale è in linea con l'obiettivo a del PEI AGRI e le tematiche del PSR in quanto da una parte promuove un sistema gestionale delle endoparassitosi dei caprini che mira ad aumentare la produttività e la competitività delle aziende e il contenimento delle emissioni di gas ad effetto serra (GHGs) e dall'altra contribuisce a migliorare la qualità delle produzioni di origine caprina e la sicurezza alimentare. Inoltre, risponde ad almeno due degli obiettivi trasversali del PSR: innovazione (il sistema proposto è innovativo rispetto al controllo con le molecole convenzionali) e ambiente (l'uso di tannini riduce sia la dispersione di metaboliti derivanti dalle molecole di sintesi che possono essere attivi sulla artropodofauna ambientale o su altri organismi sia l'emissione di gas clima alteranti).</p>
Durata progetto (mesi)	36
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Milano • Azienda agricola Capre e cavoli di Chiara Pasquali • Azienda agricola Vallone di Crivelli Mattia • Azienda agricola Carraro Desiderio Pian Lares • Azienda agricola Elleboro di Cangì Samuele
Responsabile del progetto	Università degli Studi di Milano Prof.ssa Maria Teresa Manfredi
Coordinatore scientifico	Università degli Studi di Milano Prof. Luca Rapetti
Coordinatore del trasferimento	Università degli Studi di Milano Prof.ssa Maria Teresa Manfredi
Valore totale progetto	€ 574.445,55
Contributo concesso	€ 466.273,76
Collegamenti ad altri progetti	Progetto LIFE Forage4Climate (1 settembre 2016 – 31 agosto 2020)